



Koinonìa

13 Novembre 2022



I DOMENICA DI AVVENTO

LA COMUNITÀ CRISTIANA SOGGETTO DI CARITÀ

Domenica scorsa, le Comunità cristiane della Diocesi di Milano hanno celebrato la *“Festa di Nostro Signore Gesù Cristo Signore, Re dell’Universo”*, una solennità della Chiesa che chiude l’Anno Liturgico invitandoci a contemplare il tempo della fine, il tempo di giudizio, quando - afferma San Paolo - *“... Non ci sarà più la morte”*, perché il Regno di Cristo arriverà al suo compimento.

Questo significativo appuntamento ecclesiale ha racchiuso in sé alcuni significativi avvenimenti, che hanno coinvolto anche la nostra Comunità del SS. Redentore: la *“Festa di Comunità”*, la *“6ª Giornata Mondiale dei Poveri”*, istituita da Papa Francesco e la *“Giornata Diocesana della Caritas”*, caratterizzata dal *“Mandato”* agli operatori tanto a livello parrocchiale (ore 10.00), quanto a livello decanale (ore 18.30).

Papa Francesco, il 26 giugno 2021, nel discorso ai membri della *“Caritas Italiana”* nel 50° di Fondazione, così si è espresso: *“... Siete parte viva della Chiesa, siete la ‘nostra Caritas’, come amava dire San Paolo VI, il Pontefice che l’ha voluta ed impostata [1971]. Egli aveva incoraggiato la Conferenza Episcopale Italiana a dotarsi di un organismo pastorale per promuovere la testimonianza della ‘Carità’ nello spirito del Concilio Ecumenico Vaticano II [1962 – 1965],*

perché la Comunità cristiana fosse soggetto di carità. Confermo il compito”!

La sottolineatura vuole evidenziare come questa istituzione della Chiesa italiana ha avuto, da sempre, una funzione prevalentemente pedagogico-pastorale: quella di educare e di far crescere nelle persone e nelle famiglie di ogni Parrocchia il senso cristiano della solidarietà, *“... Sensibilizzando la Chiesa locale ed i singoli fedeli al senso ed al dovere della carità in forme consone ai bisogni ed ai tempi”* (Paolo VI, 1° Convegno Nazionale della Caritas Italiana, 27 settembre 1972).

Vivere un’operatività concreta di carità, di attenzioni, di relazioni positive, di fraternità e di amicizia con i più *“fragili”*, non solo è avere un confronto con la debolezza e con la precarietà che è in ciascuno di noi, ma è anche un cammino che ci permette di respirare il senso profondo della contemplazione del Signore. La preghiera, arricchita continuamente dalla Parola di Dio e dall’incontro con i volti, genera la *“gratuità”*, elemento essenziale della *“carità”*.

Se si rilegge il testo evangelico di domenica scorsa (Mt. 25, 31 – 46), si trova la proposta di sei (n. 6) *“Opere di misericordia”*, di sei (n. 6) valori fondamentali - *“... L’affamato, l’assetato, il forestiero, l’ignudo, il malato ed il carcerato”* - che Cristo ha lasciato ai discepoli e alle discepoli di

ogni tempo e di ogni luogo, perché si facciano propri e si custodiscano come un bene tra i più preziosi. Va detto che l'elenco di queste persone da affiancare e da aiutare era già noto in tutto il Medio Oriente Antico (Is. 58, 6 - 7). Celebre, infatti, è l'indicazione del capitolo 125° del "Libro dei morti", un testo che in Egitto, sin dal II millennio a.C., era collocato accanto al defunto, il quale - nel presentarsi davanti al tribunale del dio della morte e dell'oltretomba, Osiride - doveva poter dire: "... lo ho fatto ciò che fa gioire gli dèi. Ho dato il pane all'affamato, ho dato acqua all'assetato, ho vestito chi era nudo, ho offerto un passaggio a chi non aveva una barca". L'unica vera novità apportata da Gesù al riguardo, è la

sua identificazione con queste creature: "... Tutto quello che avete fatto o non avete fatto ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete o non l'avete fatto a me" (Mt. 25, 40; parallelismo ribaltato: Mt. 25, 45).

Entrare in "tempo d'Avvento" portando nella propria interiorità (testa e cuore) questo dettame evangelico – profetiche le parole di Papa Francesco proferite in occasione della preghiera del 17 marzo 2020, in piena pandemia – significa "... Scegliere che cosa conta e che cosa passa; separare ciò che è necessario da ciò che non lo è. E' il tempo di reimpostare la rotta della vita verso di te, Signore, e verso gli altri".

La preghiera in Famiglia in Avvento

Per tutto il tempo di Avvento proponiamo che ogni famiglia identifichi un angolo di casa perché possa diventare l'angolo della preghiera e lì metta un richiamo alla preghiera (es. un'icona, un crocifisso, un'immaginetta del proprio santo...).

Ogni giorno, prima di cenare, o in un momento in cui tutti i componenti della famiglia sono a casa, la famiglia si porta nell'angolo della preghiera. Si accende il cero o la candela. Si lascia qualche secondo di silenzio e si recita con semplicità la preghiera del Padre nostro:

**Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra,
dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Si conclude con il segno della Croce dicendo:

Il Signore ci benedica e ci custodisca sempre nel suo amore. Amen.

La nostra Vita Comunitaria

DOMENICA 13 NOVEMBRE

10.00 Prima domenica di Avvento: Durante la S. Messa ricorderemo gli anniversari di Matrimonio e al termine vivremo la preghiera di consegna delle Reliquie dei Santi coniugi Martin, che poi verranno ospitate presso una famiglia della nostra comunità parrocchiale. Le famiglie che lo desiderano possono andare a vivere insieme un momento di preghiera e di novena.

16.00 Battesimi

17.00 Vesperi d'organo

LUNEDÌ 14 NOVEMBRE

21.00 Terzo incontro del percorso di preparazione al matrimonio: Aspetti psicologici nel matrimonio.

21.00 Riunione del gruppo Accoglienza

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE

16.00 Amici del mercoledì –

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE

21.00 Quarto incontro del percorso di preparazione al matrimonio: La morale coniugale: comunità di amore e di vita.

VENERDÌ 18 NOVEMBRE

18.30 S. Messa ed Adorazione Eucaristica

DOMENICA 20 NOVEMBRE

Prima e dopo le S. Messe sarà allestito un banco per la vendita di confezioni di cioccolato Zaini per aiutare l'Associazione "Cena dell'amicizia" che opera per sostenere le difficoltà degli ultimi che sono vittime della povertà e della marginalità

9.30 - 11.30 catechesi seconda elementare

15.30: Celebrazione penitenziale

Esercizi Spirituali di Avvento per i giovani di Milano



ESERCIZI SPIRITUALI DI AVVENTO

Tre sere di meditazione per i giovani della zona di Milano

14-15-16 novembre 2022

Ore 20.45

*"Come terra deserta, arida,
senz'acqua" (Salmo 62)*

AGAR, ANNA, MARIA

Donne in preghiera ci insegnano a pregare

BASILICA DI S. AMBROGIO

piazza S. Ambrogio - Milano

*Predicatrice: Suor Maria Gloria Riva
Monaca adoratrice perpetua del SS. Sacramento*



SOSTIENI LA TUA COMUNITÀ

IBAN IT44R0306909606100000120762

Intestazione: Parrocchia SS. Redentore

Causale: Sostegno economico a Parrocchia

CONFESSIONI

Mezz'ora prima delle S. Messe serali o su richiesta.

S. MESSE DOMENICALI: ORE 8.30, 10.00, 11.30, 18.30

Per chi non può presenziare: segui la S. Messa in streaming (10.00 e 11.30)

Un click sulla home page del sito.

RIFERIMENTI UTILI

Don Renato Fantoni	3382913299	parroco@parrocchiaredentore.it
Don Giacomo Trevisan	3477439998	trevisan.giacomo.a@gmail.com
Don Sergio Didoné	02 6700984	sergiodidone08@gmail.com
Don Luigi Parisi	3281813100	dluigi.parisi@gmail.com
Don Sonny De Armas	3240818905 (cappellano per i Filippini)	
Suore Rosminiane	02 6704677	
segreteria parrocchiale	026694498 (9.00-12.30)	segreteria@parrocchiaredentore.it
segreteria oratorio	0236756109 (16.30 -18.00)	oratorio@parrocchiaredentore.it
Sito internet	www.parrocchiaredentore.it – Canale Youtube ssredentoremilano	
Instagram	parrocchiaredentoremi - Facebook	Parrocchia SS. Redentore - Milano
Scuola dell'infanzia parrocchiale	02 6704677	segreteria@scuolainfanziairedentore.it www.scuolainfanziairedentore.it